

Brevi cenni sul carnevale di Fano

Il carnevale di Fano può vantare di essere il più antico d'Italia dopo quello veneziano. L'evento, infatti, venne descritto per la prima volta nelle fonti **nell'anno 1347** e l'origine dei festeggiamenti è dovuta alla riconciliazione di due importanti famiglie di Fano dell'epoca. Per festeggiare la riappacificazione vennero indetti dei sontuosi festeggiamenti: e questo fu l'inizio di una tradizione che va avanti ancora oggi.

Carri allegorici e le tipiche maschere sono gli elementi più rappresentativi di questa antica festa popolare. I carri allegorici vengono preparati nei mesi precedenti l'evento e sono dei veri e propri capolavori con riferimenti ai personaggi delle storie, dei fumetti, della vita reale e della politica. Costruiti in cartapesta e gommapiuma possono raggiungere anche diversi metri di altezza e sfilano lungo i due km di tragitto previsti. Tra le maschere classiche che affollano il carnevale, ricordiamo il caratteristico **Pupo**, chiamato dialettalmente "*vulon*": si tratta della caricatura di un personaggio popolare, famoso quanto la banda "**Musica Arabita**", un complesso musicale risalente ai primi del '900. La banda anima il carnevale con una originale sinfonia di suoni, utilizzando particolari e divertenti "*strumenti musicali*" come latte, brocche, pentole e caffettiere.

Una delle tradizioni più rinomate del carnevale di Fano è senza dubbio il **Getto**. Si tratta del lancio, dai carri allegorici, verso la folla, di quintali di dolciumi (cioccolatini e caramelle) a simboleggiare l'allegria e la dolcezza della festa. Non a caso il motto della festa è proprio "**Bello da vedere, dolce da gustare**".

Distanza di Fano dai luoghi termali del territorio:

- Fano dista 40 km circa da Petriano
- Fano dista 65 km circa da Macerata Feltria
- Fano dista 64 km circa da Montegrimano Terme